

a) Titolarità dell'intervento

a.0. di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- a.0.1. Proprietario
- a.0.2. Comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
- a.0.3. Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione *(solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)*
- a.0.4. Locatario *(solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)*
- a.0.5. Amministratore di condominio
- a.0.6. Assegnatario di area PEEP o PIP *(conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)*
- a.0.7. Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
- a.0.8. Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- a.0.9. Superficiario *(nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)*
- a.0.10. Enfiteuta *(nei limiti del contratto di enfiteusi)*
- a.0.11. Titolare di servitù prediali *(solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)*
- a.0.12. Concessionario di beni demaniali *(conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)*
- a.0.13. Azienda erogatrice di pubblici servizi *(conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)*
- a.0.14. Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo *(quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...);*
- a.0.15. Promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del ____/____/____
- a.0.15.1. registrato con atto n. _____ del ____/____/____
- a.0.15.2. non registrato e che pertanto si allega
- a.0.16. Altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori *(specificare)* _____

dell'organismo edilizio²/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1. **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione in alternativa al permesso di costruire della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

- b.1 **SCIA alternativa al permesso di costruire in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**
- b.2 **SCIA alternativa al permesso di costruire, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**
- b.3 **SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica), le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**
- b.(1-3).1. consapevole che i lavori potranno avere inizio non prima di 30 giorni dalla data di

² Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

presentazione della segnalazione

b.4. SCIA alternativa al permesso di costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:

b.4.1. l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, **essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo che siano decorsi 30 giorni dalla data di rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi** (art 147 comma 2 l.r. 65/2014)

b.4.2. l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014, **essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo che siano decorsi 30 giorni dalla data di approvazione del piano**^(*)

b.4.3. l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante ai sensi dell'art. 74, l.r. 65/2014 **essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo che siano decorsi 30 giorni dalla data di approvazione del programma e sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo**^(*)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145 comma 5 della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento ai sensi dell'art. 145 comma 6 della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, dell'art. 145 comma 10 della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che ai sensi dell' art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

() le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.*

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1. interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'aveute titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 134, commi 2, 2 bis e 2 ter l.r. 65/2014)

c.2 variante in corso d'opera al/alla

c.2.1 permesso di costruire n. _____ del _____ (art. 135, comma 3, della l.r. 65/2014)

c.2.2 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____ (art. 145, comma 5, l.r. 65/2014)

c.2.3 **segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire n. _____ del**

c.2.4 **titolo unico n. _____ del _____**

e che infine la presente segnalazione riguarda:

c.3 **intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968**, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014;

c.4 **intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale**, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:

c.4.1 **si allega il piano industriale**

c.4.2 **si comunicano gli estremi** del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____

c.5 **interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricola**

c.5.1 **in assenza di programma aziendale**, ai sensi dell'art. 71 (*senza mutamento della destinazione d'uso*) o dell'art. 83 (*con contestuale mutamento della destinazione d'uso*) della l.r. 65/2014

c.5.2 **mediante programma aziendale**, ai sensi dell'art. 72 (*senza mutamento della destinazione d'uso*) o dell'art. 82 (*con contestuale mutamento della destinazione d'uso*) della l.r. 65/2014, e pertanto:

c.5.2.1 **si allega il programma aziendale**

c.5.2.2 **si comunicano gli estremi** del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____

c.5.2.3 **si comunicano gli estremi** della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____

e che infine riguarda: *(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)*

c.6 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.7 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento:

d.1. **non è effettuato** in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola

d.2. **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e

d.2.1. **consiste nell'installazione di serre e di altri manufatti aziendali** realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie **per un periodo superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno:

- **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi** una volta cessata la necessità di utilizzo

d.2.2. **è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica** (art. 71 comma 4 l.r. 65/2014) e pertanto:

- **si impegna** per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento **a non modificare la destinazione d'uso agricola** degli organismi edilizi

d.2.3. **è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto:

- **dichiara** che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/colturale e le dimensioni aziendali

d.2.4. comporta il contestuale **mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali** (art.83 l.r. 65/2014) e pertanto:

d.2.4.1. essendo l'**area di pertinenza** di dimensione **non inferiore ad un ettaro**, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot. _____ in data _____

d.2.4.2. essendo l'**area di pertinenza** di dimensione **inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento** degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014 e pertanto

d.2.4.2.1. allega la ricevuta del versamento

d.2.4.2.2. il pagamento è stato effettuato mediante **PagoPA** con IUUV (Identificativo Unico di Versamento) _____

d.2.5. **consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale** (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) e pertanto

- **dichiara di essere** in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett.a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata

- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12, comma 4, lett b) del dpgr 63R/2016)

- **si impegna a non alienare** tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e **a rimuoverli** al cessare dell'attività agricola, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12, comma 5 del dpgr 63R/2016)

d.2.6. **consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici** (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) e pertanto:

- **dichiara** di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai **sensi** della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata

- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13, comma 4, lett. b) del dpgr 63R/2016)

- **si impegna** a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13, comma 5 del dpgr 63R/2016)

d.2.7. **consiste nella installazione di un manufatto per esigenze venatorie di cui all'art. 34bis della l.r.3/1994** (art. 78 comma 1 l.r. 65/2014)) e pertanto:

- **dichiara** di essere in possesso dell'abilitazione alla gestione faunistico venatoria del cinghiale n. _____ rilasciata da _____ (art. 13bis comma 1 lett. a) dpgr 63R/2016);

- **dichiara** di essere iscritto alla squadra di caccia al cinghiale n. _____ iscritta nel registro delle squadre di caccia dell'ATC _____ (art. 13bis comma 1 lett b) del dpgr 63R/2016);

- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ritrovo ed organizzazione delle attività della squadra di caccia al cinghiale (art. 13bis comma 6 lett b) del dpgr 63R/2016)

- **si impegna** a rimuovere il manufatto nel caso di perdita di almeno uno dei requisiti di cui al **comma 1**, lettere a) e b) dell'art. 13bis del dpgr 63R/2016 o non abbia più un titolo idoneo legittimante la disponibilità del terreno su cui è realizzato il manufatto (art. 13bis comma 7 dpgr 63R/2016).

d.3. **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola **ma non è tra quelli indicati ai punti d.2.(1-7);**

dbis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato nei centri storici

che l'intervento

dbis.1. **non è finalizzato** al recupero di patrimonio edilizio abbandonato situato nei centri storici ai sensi della l.r. 3/2017

dbis.2. **è finalizzato** - ai sensi della l.r. 3/2017 - **al recupero di patrimonio edilizio abbandonato** situato nel centro storico di comune ubicato in una delle aree interne definite con dgr n. 32/2014 e pertanto **ai fini della verifica** da parte del comune circa la sussistenza delle condizioni stabilite dalla l.r. n. 3/2017 e smi a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile **dichiara:**

dbis.2.1. **l'assenza di fornitura di energia elettrica** per uso domestico nei 5 anni precedenti la data di entrata in vigore dell'art. 4 bis comma 4 lett. a) della l.r. 3/2017;

dbis.2.2. **l'esistenza delle seguenti condizioni** in grado di dimostrare lo stato di abbandono dell'immobile (art. 4 bis comma 4 lett. a) l.r. 3/2017):

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

(se presenti)

censito al catasto

foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

fabbricati

terreni avente destinazione d'uso _____

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate Piane Coordinate asse X/Lat. _____
 Coordinate asse Y/Long. _____
 nel sistema di riferimento³

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 **non riguardano parti comuni**

f.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

f.3 **riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

f.4 **riguardano parti dell'edificio di proprietà comune** ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art.

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

g.1. le opere riguardano un **intervento su area libera**

g.2. le opere riguardano un **organismo edilizio esistente** e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della l.r. 65/2014, **lo stato attuale dello stesso risulta** (art. 133 comma 7 bis l.r. 65/2014):

g.2.1. **pienamente conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente **titolo/pratica** edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)⁽¹⁾

g.2.2. **in difformità** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 l.r. 65/2014 **come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato**(art. 198 comma 4 l.r. 65/2014)

g.2.3. **conforme** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia **limitatamente ai parametri e alle condizioni previste dall'art. 133 comma 7 ter l.r. 65/2014** (solo per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti) **come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato**

g.2.(1-3).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del _____

g.2.(1-3).2 **permesso di costruire / licenza edilizia /concessione edilizia** n. _____ del _____

g.2.(1-3).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del _____

g.2.(1-3).4 **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del _____

g.2.(1-3).5 **condono edilizio** n. _____ del _____

g.2.(1-3).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del _____

g.2.(1-3).7 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del _____

g.2.(1-3).8 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del _____

g.2.(1-3).9 **altro (specificare)⁽²⁾** _____ n. _____ del _____

g.2.(1-3).10 **primo accatastamento**

g.3. **non sono stati reperiti** titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta **pienamente legittimo** sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (art. 9 bis dpr 380/2001)

Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.

Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli

successivi che hanno abilitato interventi parziali.

Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

(1) Le caselle da g.2(1-3).1 a g.2(1-3).10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi)

(2) campo editabile

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

h.1 è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 188 della l.r.65/2014 o altra normativa (specificare) _____

h.2 è a titolo oneroso e allega il prospetto di calcolo del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

h.2.1 dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed

h.2.1.1 allega la ricevuta del versamento;

h.2.2.1 il pagamento è stato effettuato mediante **PagoPA** con IUV (Identificativo Unico di Versamento) _____

h.2.2 chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto: **allega la garanzia fideiussoria** per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014) e

h.2.2.1 allega la ricevuta di versamento della prima rata;

h.2.2.2 il pagamento è stato effettuato mediante **PagoPA** con IUV (Identificativo Unico di Versamento) _____

h.2.3 chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto:

- **allega relazione illustrativa** certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾

- **garanzia fideiussoria** pari all'importo degli incentivi previsti (art. 221, l.r. 65/2014)

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

j.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

j.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti /

sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

k.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

k.2 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

k.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

k.2.1.1. **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

k.2.1.2. **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

k.2.2.1. **dichiara** che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

k.2.2.2. **dichiara** che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

k.2.2.2.1. **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)⁴

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁵ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento _____⁶

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

⁴ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁵ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁶ Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Documentazione comprovante il titolo	a)	Qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)		Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014) e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale		Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione senza utilizzare il sistema PagoPA
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso, si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014, e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA

<input type="checkbox"/>	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo , ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti		
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori Gli elaborati grafici e la documentazione fotografica sono quello previsti dal d.p.g.r. n. 88/R/2020 per il tipo di intervento oggetto della segnalazione integrati dalla eventuale rappresentazione delle tolleranze costruttive di cui all'art. 198 della l.r. 65/2014
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41R/2009
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)	13)	Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 17/01/2018)
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
<input type="checkbox"/>	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)

<input type="checkbox"/>	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
<input type="checkbox"/>	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda (art. 2 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016)	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni
<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva (art. 2 comma 4 lett. d) dpgr 63R/2016)	17)	
<input type="checkbox"/>	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il livello di risparmio energetico e di sicurezza sismica da conseguire	17bis)	Se l'intervento è eseguito ai sensi della l.r. 3/2017
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO

<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013).	8)	Se l'intervento, RIENTRA nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011: c.2.5 che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, c.2.6 ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011).
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" , di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione progettuale necessaria per il deposito al comune	13)	Se l'intervento è privo di rilevanza ai sensi dell'art. dell'articolo 94 bis, comma 2, lettera c), del d.p.r. 380/2001 nonché dell'articolo 170 bis della l.r. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

	<i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		
<input type="checkbox"/>	Piano industriale	c)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Dlgs 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006	14)	Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021 ⁷

⁷ La dgr n. 55/2021 è in corso di aggiornamento poiché l'art. 242ter del d.lgs 151/2006 è stato modificato dall'art. 37, comma 1 lett c) del d.l n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021.

<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	18)	Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Data e luogo

il/i dichiarante/i

ALLEGATO D



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 134, comma 2quater l.r. 65/2014 art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA			
Cognome e Nome	_____		
Iscritto all'ordine/ collegio	_____	di	_____ al n. _____
<i>N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"</i>			

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1. **che le opere in progetto, sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 134, comma 2, 2bis e 2ter della l.r. 65/2014, è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività:**

1.1.1. **Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica** recanti precise disposizioni plano-volumetriche o disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti

in:

- 1.1.1.1. **Interventi di nuova edificazione** di cui all'art. 134, comma 1, lett.a) l.r. 65/2014;
- 1.1.1.2. **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere** che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili e non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, ad eccezione di quelli di cui all'art.136 comma 1 lett. e bis) della .r. 65/2014 (art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014);
- 1.1.1.3. **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134, comma 1, lett.c) l.r. 65/2014;
- 1.1.1.4. **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, di cui all'art. 134, comma 1, lett.d) l.r. 65/2014, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.1.1.5. **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato, di cui all'art. 134, comma 1, lett.e) l.r. 65/2014;
- 1.1.1.6. **Interventi di ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione **non rientranti nella categoria della ristrutturazione edilizia ricostruttiva ai sensi dell'art. 135 bis, comma 3, lett. d) l.r. 65/2014;**
- 1.1.1.7. **Interventi di sostituzione edilizia intesi come interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti non rientranti nella categoria della ristrutturazione edilizia ricostruttiva ai sensi dell'art. 135 bis, comma 3, lett. a)-c) l.r. 65/2014**, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;
- 1.1.1.8. **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** di cui all'art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014.
- 1.1.2. **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale di cui all'art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014, **disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive;**
- 1.1.3. **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva**, di cui all'art. 135 bis l.r. 65/2014 nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.p.r. 380/2001;
- 1.1.4. **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014;
- 1.1.5. **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente di cui all'art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014, ove **non** ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica;
- 1.1.6. **Mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso di immobili, o di loro parti, non accompagnati dall'esecuzione di opere edilizie**, ove ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134 comma 1 lett e bis) della l.r. 65/2014);
- 1.1.7. **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che comportino il **mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di

pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis) e comma 2 bis, art. 135, comma 2, lett. c) e 136, comma 2, lett. a bis) l.r. 65/2014);

1.1.8. Interventi di manutenzione straordinaria che comportino il mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, non implicanti incremento del carico urbanistico (art. 134, comma 1, lett. e bis) e comma 2 bis, art. 135, comma 2, lett. b) e art. 136, comma 2, lett. a);

1.1.9. Installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale, per il ricovero di animali domestici, per esigenze venatorie (art. 34bis l.r. 3/1994) di cui all'art.78, comma 1 l.r. 65/2014 (art. 134, comma 2ter l.r. 65/2014).

che consistono in:

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.2.1. non cambia

1.2.2. cambia:

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Residenziale | <input type="checkbox"/> Residenziale |
| <input type="checkbox"/> Industriale e artigianale | <input type="checkbox"/> Industriale e artigianale |
| <input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio | <input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio |
| <input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva | <input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva |
| <input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio | <input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio |
| <input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi | <input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi |
| <input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge | <input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge |

1.3. che le opere sopra descritte riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta in difformità rispetto al titolo/pratica edilizia dichiarato al quadro g), ma che tali difformità **non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 l.r. 65/2014** e le stesse sono rappresentate nei relativi elaborati progettuali (art. 198 comma 4 l.r. n. 65/2014)

1.4. che le opere sopra descritte riguardano la demolizione e ricostruzione di un organismo edilizio esistente e che la legittimità dello stato di fatto è stata verificata limitatamente ai parametri di cui all'art. 133 comma 7ter l.r. 65/2014

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		

Volume (V)	mc		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC)	mq		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PS comunale/intercomunale		UTOE	
<input type="checkbox"/>	RUC/POC		UTOE	
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			

<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1. accessibilità
- 4.3.2. visitabilità
- 4.3.3. adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1. presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
- 4.4.2. la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale *(specificare)*

- pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:
- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 è **soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1. ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data ___/___/___ Prot. n. _____
- 6.2.2. allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1. **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2. **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 7.2.1. **allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3. **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4. **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 7.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;
- 7.4.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3;

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 7.5. **non ricade** nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 né dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011
- 7.6. **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 7.6.1. **si certifica nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 7.7. **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 7.7.1. **si certifica nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 8.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998
- 8.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:
- 8.2.1 **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
- 8.2.2 **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)
- 8.2.3 **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, dPR 227/2011)
- 8.2.4 la **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

- 8.3 **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 8.4 **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
- 8.4.1. **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta**che le opere:**

- 9.1 **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre:
- 9.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** e pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc ma**, pur superando tale soglia, **non sono soggette a VIA o AIA** e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.
- 9.2.3 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:
- 9.2.4 **si comunicano gli estremi del** provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data |__|_|/|__|_|/|__|_|_|_|
- 9.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)
- 9.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

10.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto**

10.3.1. **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

10.3.2. la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

e che l'intervento

10.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1. **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

10.5.2. la **valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data __/__/__

10.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data __/__/__

11) Amianto

che le opere

11.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 – e pertanto

11.2.1 è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** è stato presentato all'autorità competente con prot. _____ in data __/__/__

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1. **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

12.2. **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

12.2.1. **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

12.2.2. la deroga **è stata ottenuta** con prot. n. _____ in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

13.0. OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto

13.0.1. i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n. _____ in data _____

13.0.2. i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti **prima dell'inizio dei lavori**

13.1. OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art. 156 l.r. 65/2014)

13.2. OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di minore rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e pertanto:

13.2.1 interventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014), pertanto la documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.

13.2.2 interventi di "minore rilevanza" (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014) e pertanto:

13.2.2.1 si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e **a trasmettere tale attestazione** allo Sportello Unico ad integrazione della SCIA (art. 145 comma 2 bis LR 65/2014)

13.2.2.2 si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito attraverso il sistema PORTOS progetto n. _____ con prot. _____ in data ____/____/____

13.2.2.3 si procede alla **contestuale presentazione** della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara altresì che:

13.2.(1-2).(2-3).1 il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(2-3).2 il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3. OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell'art. 94Bis c.1 lett. a) (opere rilevanti) del DPR 380/2001 e ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014 e pertanto:

13.3.1 si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque **prima dell'inizio dei lavori strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13.3.2 si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.3 si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informativo per la sismica PORTOS con prot./cod. _____, in data _____⁽²⁾

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1, 13.3.2 o 13.3.3) si dichiara che:

13.3.(1-3).1 il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(1-3).2 il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01

(opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4. OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto **si allega relazione tecnica** attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della l.r.65/2014

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in:**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del d.p.r. 120/2017;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 ricade nelle aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1. a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2. a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e

14.2.2.1. si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

14.2.2.2. rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006, pertanto

14.2.2.2.1. si comunicano gli estremi della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006 rilasciata dall'Autorità Competente _____, n Prot. _____ in data _____

14.2.2.2.2. si allega la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

15.1 non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15.2 comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:

15.2.1. **si allega** la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento

16.1. **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018

16.2. **ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

17.1. **non è effettuato** in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola

17.2. **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e

17.2.1. consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.1.1. **si allega cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);

17.2.1.2. **si allega relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;

17.2.2. comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.2.1. **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);

17.2.3. si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.3.1. **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

17.2.4. consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.4.1. **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);

17.2.5. consiste nella installazione di **manufatti per esigenze venatorie** di cui all'art. 34bis l.r. 3/1994 (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.5.1. **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 13bis, comma 6, lett. d) del dpgr 63R/2016);

13.0.3. **-è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola **ma non è tra quelli elencati ai punti 17.2.(1-5)**

17bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato nei centri storici

che l'intervento:

13.1. **non rientra** nel campo di applicazione della l.r. 3/2017

13.2. **rientra** nel campo di applicazione della l.r. 3/2017 ed è realizzato in attuazione dell'art.4 bis in quanto riguarda un immobile situato nel centro storico di Comune ricompreso in una delle aree interne

definite con dgr n. 32/2014 per il quale sussistono le condizioni di degrado definite dall'art. 1 comma 3 lett. b) della l.r. 3/2017 e pertanto:

17bis.2.1. **allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2 comma 2 e art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1. **non ricade** in zona sottoposta a tutela

18.2. **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3. **ricade** in zona tutelata **e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato:**

18.3.1 **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

18.3.2 **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica:**

18.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

19.1 **non è sottoposto a tutela**

19.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

19.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015,;

20.1 **non ricade in area tutelata**

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

20.2 ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015)

20.3 ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:

20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 non è sottoposta a tutela

21.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

21.3 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.3.1 si allega la dichiarazione d'inizio lavori completa della documentazione necessaria

21.3.2 si comunica che la dichiarazione d'inizio lavori è stata inviata a _____ con prot. _____ in data ____/____/____

21.4 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.4.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.4.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 non è sottoposta a tutela

22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto:

22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

23.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

23.2.1 si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e

25.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

25.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/__

25.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

25.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/__

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

26.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot.

_____ in data __/__/__

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 allaccio rete acquedottistica privata

26.9 Altro (specificare) _____**TUTELA FUNZIONALE****27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture****che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**27.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____27.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)27.3 **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)27.4 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)27.5 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)27.6 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)27.7 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)27.8 **Altro** (specificare) _____**In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli** (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio*):27.(1-8).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli27.(1-8).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso27.(1-8).3 **il relativo atto di assenso è stato rilasciato** da _____ con prot. _____ in data
____/____/____**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)³

³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ ⁵

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁵ Indicazione eventuale